



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE E IL FINANZIAMENTO
DEL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
“GESTIONE GINANZIARIA D’IMPRESA E PREVENZIONE DELLA CRISI - XXXIX CICLO”
IN COLLABORAZIONE CON IMPRESE
AI SENSI DELL’ART. 3 COMMA 2 DEL D.M. N.226/2021
A VALERE SULLE RISORSE ATTRIBUITE CON D.M. N. 117/2023**

TRA

Universitas Mercatorum, C.F. 09106101000, con sede in Roma (RM), P.zza Mattei n. 10, rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Giovanni Cannata nato a Bari (BA) il 08/03/1947, domiciliato per la carica presso la stessa Università, di seguito “*Università*”; e

L’IMPRESA Studio De Iapinis - Bonomo Società a Responsabilità Limitata tra Professionisti, C.F. 14239121008, con sede in Roma (RM), Via Giuseppe Antonio Guattani n.1, legalmente rappresentata dal Dott. Marco De Iapinis nato a Benevento (BN) il 23 settembre 1980 CF DPNMRC80P23A783X, di seguito “*Impresa*”;

PREMESSO

- che l’Università ha tra i suoi fini primari l’elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e artistiche, nonché di preparazione culturale e professionale degli studenti;
- che la Legge n. 210 luglio 1998, e in particolare l’art. 4 come modificato dall’art.19 della Legge n. 240/2010, prevede che *“Le università possono attivare corsi di dottorato mediante convenzione con soggetti pubblici e privati in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture ed attrezzature idonei”* e che *“gli oneri per il finanziamento delle borse di studio di cui al comma 5 possono essere coperti mediante convenzione con soggetti estranei all’amministrazione universitaria, secondo modalità e procedure deliberate dagli organi competenti delle università”*;
- che il D.M. n. 226 del 14 dicembre del 2021 avente ad oggetto il *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*, e in particolare l’art. 3 comma 2 prevede che *“Le Università possono richiedere l’accreditamento dei corsi e delle relative sedi anche in forma associata mediante la stipula di convenzioni o la costituzione di consorzi, che possono essere sede amministrativa dei corsi, con uno o più dei seguenti soggetti:... d) imprese, anche estere, che svolgono una qualificata attività di ricerca e sviluppo”*.
- che con D.M. n. 247 del 23 febbraio 2022 è stato rideterminato, a decorrere dal 1° luglio 2022, l’importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in euro 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- che con il D.M. n. 301 del 22 marzo 2022 sono state approvate le *“Linee Guida per l’accreditamento dei dottorati di ricerca”*;
- che il paragrafo 2 del D.M. 301/2022 prevede per i dottorati in forma associata che *“Relativamente alla valutazione della qualificazione delle istituzioni associate, l’ANVUR verificherà: ... d) per le Imprese: L’impresa deve possedere una dimostrabile attività in ricerca e sviluppo coerente e funzionale al dottorato di ricerca proposto (ad esempio pubblicazioni scientifiche, e/o brevetti e/o*



attività di training dei dottorandi, e/o partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo con istituzioni di ricerca italiane e/o presenza di un centro di ricerca e/o investimento di una significativa frazione del proprio bilancio in R&D e/o ottenimento di finanziamenti esterni per condurre attività di R&D, partecipazione a progetti di mobilità con università ed enti di ricerca).

- che il Regolamento di Universitas Mercatorum in materia di Dottorato di Ricerca approvato dal Senato Accademico nella seduta del 14 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2022, prevede all'art. 3, comma 2, lett. d) l'attivazione di Corsi in forma associata mediante la stipula di Convenzioni con *imprese, anche estere, che svolgono una qualificata attività di ricerca e sviluppo;*
- che con il D.M. n. 117 del 02 marzo 2023 sono state attribuite ad Universitas Mercatorum, per l'anno 2023/2024, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "*Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese*", 60 borse di dottorato di durata triennale cofinanziate al 50% per la frequenza di percorsi per dottorati innovativi accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo - Anno Accademico 2021/2022 e da accreditare ex DM 226/2021 XXXIX ciclo - Anno Accademico 2023/2024;
- che, secondo quanto previsto dall'Art. 26, commi 1 e 2 del D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, *alle imprese che partecipano al finanziamento delle borse di dottorato innovativo previste dal medesimo investimento è riconosciuto un esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro (...), fermo restando il limite massimo di importo pari a 7.500 euro per ciascuna unità di personale assunta a tempo indeterminato;*
- che è stato dato mandato al Rettore di stipulare le convenzioni con altri Atenei e con le aziende per dare corso alle assegnazioni ministeriali, nonché autorizzare tutte le procedure connesse alle prescrizioni previste dalla normativa vigente con delibera del CdA del 28 aprile 2023;
- che l'Università e l'Impresa condividono il comune interesse ad attivare in convenzione il Corso di Dottorato di ricerca in "*Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi*", XXXIX ciclo;
- che l'Università e l'Impresa hanno concordato la definizione del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di ricerca in "*Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi*", XXXIX ciclo, come risulta dagli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- che l'Università provvederà all'emanazione del bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in "*Gestione finanziaria d'impresa e prevenzione della crisi*", XXXIX ciclo, nel rispetto della disciplina prevista dal D.M. n.226/2021, dal Regolamento dei Dottorati di Ricerca e dalla normativa vigente in materia, dei temi specifici selezionati in collaborazione e degli ulteriori impegni assunti nell'ambito della presente convenzione;
- che il Collegio dei Docenti, d'ora in avanti denominato "*Collegio*", è responsabile del programma formativo e delle attività relative al corso di Dottorato di Ricerca;
- che la durata del Corso (**minimo n. 3 anni - n. 1 Ciclo**) coincide con la durata ufficiale del corso di Dottorato ordinario, ossia 3 anni accademici al quale possono aggiungersi ulteriori 6 mesi relativi alla valutazione e alla discussione della tesi.
- che l'Impresa ha manifestato interesse a cofinanziare al 50% **n. 1 borsa di Dottorato**, per l'intera durata del Ciclo di studi (n. 3 anni), con decorrenza dal 01 dicembre 2023;
- Per tutto quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante della presente Convenzione



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



ISB | Studio De lapinis - Bonomo
Dottori Commercialisti
Revisori Legali

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 Oggetto

Le PARTI convengono che le attività formative previste dal Corso di Dottorato di ricerca in “*Gestione finanziaria d’impresa e prevenzione della crisi*”, XXXIX ciclo, sono coerenti con le attività di ricerca e sviluppo promosse dall’Impresa e che è pertanto interesse e volontà comune attivare il Corso di Dottorato di ricerca in “*Gestione finanziaria d’impresa e prevenzione della crisi*”, XXXIX ciclo, che verrà gestito secondo il Regolamento dei Dottorati di Ricerca di Universitas Mercatorum e secondo la normativa vigente.

A tal fine l’Impresa dichiara di possedere i requisiti previsti dalle Linee Guida MIUR vigenti relative all’accreditamento dei Corsi di Dottorato Industriale e in particolare una dimostrabile attività di ricerca e sviluppo coerente e funzionale al dottorato di ricerca proposto, (cfr. Allegato 1).

ART. 2 Durata ed efficacia

La durata legale del Corso – per ogni Ciclo - è di **minimo 3 anni accademici** a decorrere dal 01 dicembre 2023.

Le parti convenzionate si impegnano ad assicurare l’attivazione dei Cicli di Dottorato **per almeno un triennio**, fermo restando il diritto delle parti di rinegoziare per ciascun Ciclo le modalità di finanziamento del Corso e lo specifico Progetto di Dottorato Industriale.

L’efficacia della presente Convenzione, e dei suoi eventuali rinnovi, è in ogni caso subordinata all’accreditamento del Corso da parte dei competenti organi, nonché all’attivazione dello stesso Corso da parte dell’Università.

La presente Convenzione è efficace nei confronti di tutti gli studenti iscritti al Corso.

ART. 3 Obblighi delle Parti

La sede amministrativa del Corso è Universitas Mercatorum che coordinerà e gestirà il complesso degli adempimenti amministrativi inerenti al funzionamento del Corso, e rilascerà il relativo titolo. Ciascuna delle PARTI contraenti si impegna a gestire la collaborazione per l’attuazione del Progetto formativo e per il funzionamento del Corso mettendo a disposizione, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, ciascuna per quanto di propria competenza, per l’intera durata dello stesso le risorse strutturali e finanziarie necessarie, nonché il personale docente, tecnico-amministrativo e aziendale afferente, sia alle strutture didattiche presso le quali verrà attivato il Corso medesimo, sia alle sedi dell’Impresa ove verranno svolte le attività di formazione e ricerca (cfr. Allegato 1).

In particolare, per l’attuazione della collaborazione di ricerca industriale e il raggiungimento degli obiettivi oggetto della presente Convenzione, l’Impresa mette a disposizione strumentazioni, attrezzature e l’assistenza tecnico-scientifica presente presso i propri laboratori (cfr. Allegato 1).

L’utilizzo delle attrezzature scientifiche e delle risorse messe a disposizione dalle PARTI dovrà avvenire nel pieno rispetto degli accordi sottoscritti nella presente Convenzione, nonché in piena conformità alla legislazione vigente in tema di sicurezza sul lavoro.

L’Impresa si impegna ad erogare le somme finanziate con le modalità e i tempi di seguito esposti.

ART. 4 Attività di formazione e ricerca



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



JSB | Studio De lapinis - Bonomo
Dottori Commercialisti
Revisori Legali

L’Impresa si impegna affinché l’attività di ricerca contribuisca all’accrescimento delle abilità dei Dottorandi con riferimento al settore di intervento.

L’Impresa contribuirà inoltre alla docenza e al co-tutoraggio dei dottorandi coinvolti nella mobilità presso le proprie sedi.

I destinatari delle Borse iscritti al corso di Dottorato Industriale dovranno svolgere presso l’Impresa un periodo di studio e ricerca pari a 18 mesi [**min. 6 mesi, max 18 mesi**] ripartito sui tre anni di corso, che l’Impresa è tenuta a garantire.

Le attività che il Dottorando dovrà svolgere sono le seguenti:

- seguire i corsi previsti per il Corso di Dottorato;
- svolgere l’attività di ricerca e di formazione previste dal Progetto Formativo concordato di cui all’Allegato 1, sia presso l’Università che presso i locali dell’Impresa;
- seguire le indicazioni dei *tutors*.

Il Dottorando è altresì tenuto al rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Dottorato e dal Regolamento dei Dottorati di Ricerca.

ART. 5 **Supervisione delle attività.**

Durante il periodo di permanenza presso l’Impresa i dottorandi saranno affiancati da un tutor “aziendale” con funzione di supervisione ed indirizzo dell’attività svolta dal dottorando. Tale funzione sarà esercitata in collaborazione con il tutor “accademico” nominato dal Collegio Docenti del Corso.

I due tutors si impegnano a seguire di comune accordo l’attività di formazione e di ricerca del dottorando, nonché di supervisionare e collaborare nello svolgimento dei lavori della tesi. Il coordinamento della supervisione avverrà attraverso continui scambi di informazioni e periodici incontri.

ART. 6 **Obblighi di sicurezza sul luogo di lavoro**

Gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro competono all’Università per il periodo in cui il dottorando si trova a svolgere attività di studio e ricerca nelle strutture dell’Università stessa.

Per i periodi di studio e ricerca presso il partner, sarà compito dell’Impresa tutelare la salute e la sicurezza del dottorando in conformità alla normativa nazionale in vigore.

Il personale delle PARTI e il dottorando sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del dottorato, rispettando le procedure fornite dai responsabili della struttura ospitante e/o dal responsabile delle attività di ricerca e didattica in laboratorio.

L’Impresa s’impegna a integrare la formazione sui rischi specifici a cui potrebbe essere esposto il dottorando all’interno della propria sede, e a fornire le informazioni relative ai rischi della struttura. L’Ente, che di volta in volta ospita il dottorando, s’impegna anche ad adottare le misure di prevenzione e protezione in relazione alla mansione specifica e alle attività svolte dal dottorando, e a fornire gli eventuali dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per lo svolgimento dell’attività in sicurezza.

ART. 7 **Finanziamento borse di Dottorato Industriale**



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



L'Impresa cofinanzierà n. 1 borsa di studio annua per l'intera durata triennale del corso, il costo unitario per una borsa di dottorato ai sensi del D.M. 117/2023 è pari a 60.000 euro per l'intero triennio previsto, di cui **30.000 euro** sono a carico dell'impresa.

L'Impresa è tenuta a versare per ciascuna borsa di Dottorato, l'importo totale di **€ 30.000,00 in 3 quote annuali di € 10.000,00** all'inizio di ogni A.A. da erogare entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Università di ammissione del dottorando a ciascun anno di corso.

Tutti i versamenti dovranno essere effettuati, specificando la causale, mediante accreditamento su:

Conto corrente bancario Banca Fideuram, IBAN IT35 T032 9601 6010 0006 7096 116 Intestato ad "Università Telematica Universitas Mercatorum".

L'Università si impegna al rispetto di tutti gli obblighi scaturenti a suo carico dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e a comunicare tempestivamente ogni modifica dei dati sopra riportati.

Gli impegni finanziari assunti dall'impresa nella presente convenzione non decadono anche nel caso in cui, per qualsiasi motivo, cessi l'obbligo da parte di Universitas Mercatorum di corrispondere la borsa all'assegnatario; i fondi rimanenti potranno essere utilizzati da Universitas Mercatorum esclusivamente per i medesimi fini. Nel caso in cui non risultino ammessi al Corso a cui poter assegnare la borsa di studio finanziata dall'Impresa, Universitas Mercatorum è tenuta a restituire tutte le somme percepite e inutilizzate.

Art. 8 Organi del Dottorato di Ricerca

Sono organi del Corso di dottorato di ricerca:

- a) il Collegio dei docenti;
- b) il Coordinatore del dottorato di ricerca.

Il Collegio dei docenti è composto da tutti i docenti impegnati nelle attività formative e dai rappresentanti dell'Impresa designati.

Per il 39° Ciclo, le informazioni relative al personale dell'Ente incluso nella composizione del Collegio dei Docenti sono riassunte nell'Allegato 1.

Le modalità di funzionamento del Collegio dei docenti sono disciplinate nel vigente Regolamento in materia dei Dottorati di Ricerca dell'Università.

Il Coordinatore del corso è la Prof.ssa Maria Antonella FERRI.

In caso di anticipata cessazione dalla carica la sostituzione sarà effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento in materia di Dottorato di ricerca della sede amministrativa.

Il Coordinatore convoca e presiede il Collegio dei docenti ed ha il compito di organizzare l'attività didattica ai fini dell'addestramento alla ricerca scientifica degli iscritti, secondo le linee generali e le indicazioni specifiche definite dal Collegio dei docenti. Egli è tenuto altresì ad assicurare il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 10 e 11 della presente Convenzione da parte di tutto il personale coinvolto nell'attività di Progetto, compresi i dottorandi.

Il Coordinatore nelle predette attività è coadiuvato da un Segretario o Vicario nominato tra i componenti del collegio dei Docenti.

ART. 9 Procedura di ammissione



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



Per quanto concerne la disciplina relativa alla procedura selettiva di ammissione, allo svolgimento del Corso di Dottorato ed agli obblighi cui sono soggetti gli iscritti ai suddetti corsi, si fa espresso riferimento al Regolamento in materia di Dottorati di Ricerca vigente in Universitas Mercatorum. Le modalità di ammissione al concorso saranno determinate nel relativo bando pubblico.

ART.10 Proprietà dei risultati

Nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 117/2023 art. 7, comma 4, lettera h) sarà favorita la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantita la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

Nel caso di **invenzioni originate esclusivamente dal personale di Universitas Mercatorum** (ove per "personale" deve intendersi, a titolo meramente esemplificativo, il Dottorando, il personale amministrativo, i docenti, i ricercatori, gli assegnisti, i borsisti, gli studenti, e qualsiasi altro collaboratore dell'Ateneo), la stessa avrà il diritto di depositare domanda di brevetto nazionale e/o internazionale o comunque di tutelare l'invenzione con ogni altro diritto di proprietà intellettuale disponibile secondo la normativa vigente, a propria titolarità esclusiva e sostenendone in proprio i costi. L'Impresa potrà esercitare diritto di opzione sull'acquisto della domanda/e di brevetto depositata/e e sugli altri eventuali titoli di proprietà intellettuale depositati da Universitas Mercatorum sull'invenzione **entro 30 (trenta) giorni** dalla comunicazione effettuata da Universitas Mercatorum in ordine alle condizioni di acquisto proposte.

Nel caso di **invenzioni originate congiuntamente da personale dell'Impresa e dal Dottorando /da personale Universitas Mercatorum**, eventuali domande di brevetto per invenzioni industriali e/o di altri idonei titoli di proprietà intellettuale in base alla normativa vigente, avverrà a titolarità congiunta dei due enti, in proporzione all'apporto alla attività inventiva rispettivamente fornito dagli inventori afferenti a ciascuna delle PARTI.

Viene riconosciuto all'Impresa, che ne sosterrà per intero i relativi costi, il diritto di redigere e depositare domanda di brevetto per invenzione industriale e/o per altri titoli di proprietà intellettuale a titolarità congiunta Universitas Mercatorum-Impresa. Successivamente all'avvenuto deposito, Universitas Mercatorum dovrà cedere all'Impresa la propria quota di titolarità della domanda con pagamento di un corrispettivo da parte dell'Impresa ad Universitas Mercatorum da quantificare di comune accordo tra le PARTI.

I termini e le modalità della cessione saranno stabiliti nello stesso accordo.

ART.11 Informazioni riservate

Ai fini del presente Accordo, per "*Informazioni Riservate*" si intendono tutte le informazioni, fornite in forma tangibile, tra le quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, atti, documenti, disegni, campioni di prodotto, dati, analisi, rapporti, studi, rappresentazioni grafiche, elaborati, valutazioni, relazioni relative alla tecnologia ed a processi produttivi, modelli, tavole, di titolarità dell'Impresa o di Universitas Mercatorum e comunicate al Dottorando Industriale, per iscritto o trasmesse fisicamente e comunque tutte identificabili in modelli o altre forme che portino la dicitura «*Confidenziale*», d'ora in avanti denominato "*Informazioni Riservate*", che potranno essere utilizzate dal Dottorando Industriale durante il corso, per conseguire il titolo di Dottore di Ricerca.

Le PARTI convengono che il Dottorando Industriale durante lo svolgimento del Corso sarà altresì libero di utilizzare e le informazioni diverse dalle Informazioni Riservate e i Risultati ottenuti durante il lavoro di ricerca svolto presso le PARTI al fine di ottenere pubblicazioni.



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



ART.12 Trattamento dei dati personali

Le PARTI dichiarano reciprocamente di essere informate che i "dati personali" forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Università, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto.

Titolari - per quanto concerne il disposto di cui al presente articolo - sono le PARTI come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le PARTI dichiarano di essere informate sulle disposizioni dettate dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, e dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

ART.13 Foro competente

Le PARTI concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Roma.

ART. 14 Registrazione e relative spese

La presente Convenzione è firmata digitalmente, ed è soggetta ad imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 642/1972 e successive modificazioni ed integrazioni, che verrà assolta in maniera virtuale da Universitas Mercatorum.

Art. 15 Codice Etico

Il *Codice Etico* adottato da Universitas Mercatorum è pubblicato sul sito di Ateneo al Link <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

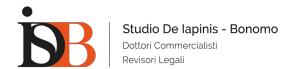
L'Impresa dichiara:

- a. di aver preso visione, di conoscere ed accettare il Codice Etico adottato da Universitas Mercatorum che costituisce parte integrante della presente Convenzione;
- b. di impegnarsi, in relazione all'esecuzione del presente rapporto contrattuale, a rispettare scrupolosamente le disposizioni contenute nel Codice Etico per le parti applicabili.
- c. che la presente Convenzione potrà essere risolta per inadempimento qualora l'Impresa si renda responsabile della violazione di una qualsiasi delle disposizioni del Codice Etico mediante semplice comunicazione scritta, fermo restando il diritto al contraddittorio.

ART. 16 Norme finali



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



La presente Convenzione è stato oggetto di specifico esame e negoziazione tra l'Università e l'Impresa; non trovano, pertanto, applicazione le disposizioni previste dagli articoli 1341 e 1342 del codice civile, avendo le PARTI piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà ed autonomia.

Per quanto non specificato nella presente Convenzione si fa riferimento al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca dell'Universitas Mercatorum, alla normativa ministeriale relativa al finanziamento in oggetto, e alla normativa vigente in materia.

L'Allegato 1 costituisce parte integrante della presente Convenzione e deve essere considerato da essa inscindibile.

Roma, 31 Maggio 2023

Per Universitas Mercatorum

Il Rettore

Prof. Giovanni Cannata

Per (IMPRESA)

Il Legale Rappresentante

Dott. Marco De lapinis



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



Allegato 1

Dati dell'Impresa

NOMINATIVO DELL'IMPRESA:

Studio De Iapinis - Bonomo Società a Responsabilità Limitata tra Professionisti

Sito Web www.ispartners.it

Paese Italia

Via Giuseppe Antonio Guattani n.1 – 00161 Roma

Pec studiodeiapinibonomo@pec.it E-Mail info@ispartners.it Telefono 06/96049083

Codice Fiscale 14239121008 Partita IVA 14239121008

Codice Ateco 69.20.11 – Servizi forniti da dotti commercialisti

BREVE PRESENTAZIONE DELL'IMPRESA (*max 500 caratteri*)

(Evidenziare prodotti e/o i servizi; dimensioni, in termini di fatturato, numerosità del personale dipendente e di quello impiegato in R&S)

Lo Studio De Iapinis Bonomo nasce per rispondere alla complessità di gestione delle dinamiche economiche, finanziarie e di governance delle aziende in ogni fase del loro ciclo di vita. Il nostro obiettivo è essere considerati, dalle aziende clienti, una vera e propria funzione aziendale esternalizzata. Siamo una realtà di consulenza su misura che garantisce proattività strategica, controllo costante dei risultati economici di bilancio, ottimizzazione della struttura finanziaria, costruzione di corretti sistemi di governance, previsione e risoluzione delle crisi d'impresa.

LEGALE RAPPRESENTANTE

De Iapinis Marco

Nato a Benevento Prov BN, il 23 settembre 1980 Codice Fiscale DPNMRC80P23A783X

Residente in via Francesco d'Ovidio N° 130 Città Roma Prov RM, CAP 00137



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



Allegato 1

DICHIARAZIONI - LINEE GUIDA PER L'ACCREDITAMENTO

L'Impresa **dichiara**:

- di essere in possesso di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica e di personale, strutture e attrezzature idonei nonché la disponibilità di risorse finanziarie e di strutture operative e scientifiche che garantiscano la sostenibilità del corso;
- di possedere i requisiti previsti dalle Linee Guida MIUR vigenti relative all'accreditamento dei Corso di Dottorato Industriale, ovvero una dimostrabile attività di ricerca e sviluppo coerente e funzionale al percorso di dottorato di ricerca proposto.

Numero di Borse finanziate per il XXXIX ciclo, ai sensi del D.M. 117/2023: 1

Descrizione attività R&S dell'impresa (min 500 caratteri MAX 2.000 caratteri)

(ad esempio pubblicazioni scientifiche, e/o brevetti e/o attività di training dei dottorandi, e/o partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo con istituzioni di ricerca italiane e/o presenza di un centro di ricerca e/o investimento di una significativa frazione del proprio bilancio in R&D e/o ottenimento di finanziamenti esterni per condurre attività di R&D, partecipazione a progetti di mobilità con università ed enti di ricerca)

Lo Studio De Iapinis Bonomo in passato è già stato partner della LUISS Guido Carli nell'ambito del progetto Virtual Internship del 2021 e dallo stesso anno i soci sono divenuti docenti nel Master LMA tenuto dall'Università Parthenope nei moduli di "Pianificazione e Analisi di Bilancio" e di "Crisi e risanamento di impresa". Nell'ambito del Master, 3 discenti hanno deciso di svolgere il proprio *project work* presso la nostra realtà approfondendo così determinate tematiche legate ad operazioni straordinarie e organizzazione prevenzione e controllo.

Lo Studio, anche a seguito delle positive esperienze maturate con gli Atenei con i quali ha sviluppato relazioni, ha deciso di strutturare l'attività di studio e ricerca sui temi della analisi finanziaria per la valutazione delle performance d'impresa, anche al fine di cogliere i segnali deboli delle situazioni patologiche e quindi in ottica di prevenzione delle crisi, aderendo al Laboratorio CRIT - Crisi, risanamento e Turnaround attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, diretto dal Prof. Federico Alvino, ed istituendo uno specifico segmento di attività dedicato allo studio, approfondimento, analisi e ricerca in tema di gestione finanziaria e prevenzione della crisi.

Lo scopo di tale segmento di attività è analizzare ed approfondire, in prospettiva interdisciplinare, le principali innovazioni normative introdotte dal Codice della Crisi di impresa ed il correlato crescente ruolo assegnato alle procedure alternative alla liquidazione giudiziale, in cui dirimente risulta la conoscenza e la padronanza degli strumenti economico-aziendali per la valutazione delle condizioni di risanamento aziendale. Obiettivo degli approfondimenti condotti è anche quello di verificare la correlazione tra capacità di prevenzione delle crisi, qualità del bilancio aziendale e adozione di adeguati assetti organizzativi sia con riferimento alla recente introduzione del nuovo CCII sia con riferimento al MOGC.

L'attività è coordinata e sviluppata dai soci, che si avvalgono della collaborazione di esperti, laureati, tirocinanti del Master in Legal Manager & Advisor e consulenti.



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



Servizi, attrezzature, laboratori, strumentazioni scientifiche messi a disposizione:

Mettiamo al servizio dei dottorandi la nostra sede sita in Roma e tutti gli strumenti innovativi dei consulenti aziendali, dalle primarie banche dati ai software di nuova generazione per il monitoraggio della crisi, per l'analisi degli equilibri economico-finanziari e per la redazione di adeguati assetti organizzativi.

Sede di attività formative: si no



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



Allegato 1

Breve descrizione del Progetto Formativo

(da replicare per ciascuno nel caso di più progetti formativi)

TITOLO DEL PROGETTO FORMATIVO

Analisi dei sistemi aziendali e dei processi di gestione del rischio. La programmazione, l'organizzazione, il monitoraggio come strumenti di prevenzione nonché vantaggio delle imprese in termini di competitività, innovazione, legalità e sviluppo sostenibile.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO SCIENTIFICO E FORMATIVO (*min 1.000 caratteri - MAX 5.000 caratteri*)

(specificare l'obiettivo/progetto scientifico e formativo che l'Impresa si prefigge di attuare con la partecipazione al corso di dottorato, anche la coerenza con aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR)

Il nuovo Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza rappresenta un forte richiamo al dovere di sana gestione aziendale e di adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili al fine di prevenire situazioni di insolvenza o crisi aziendale e scongiurare la perdita della continuità aziendale.

In particolare, le misure e gli assetti ritenuti idonei dovranno consentire di rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale, economico e soprattutto finanziario rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta. In ossequio a quanto descritto, si ritiene indispensabile la programmazione, l'organizzazione e il monitoraggio come strumenti di prevenzione della crisi.

In un'ottica di gestione preventiva del rischio, con un approccio analogo a quello che impronta la disciplina di cui al D.Lgs. 231/2001, il legislatore con il nuovo CCII impone all'imprenditore l'adozione di assetti organizzativi aventi la funzione di prevenzione della crisi e dell'insolvenza. Tali assetti, se adottati efficacemente, aiuteranno l'impresa a monitorare le attività di gestione, rilevare con tempestività eventuali carenze e adottare le misure correttive più adeguate. Pertanto, l'assetto organizzativo che venga formalizzato, adottato, implementato, aggiornato e correttamente diffuso all'interno della popolazione aziendale potrà assurgere a Modello Organizzativo.

Proprio in tale rinnovato contesto legislativo, il Modello Organizzativo di cui al D.lgs. 231/2001 assume un ruolo primario, divenendo uno strumento necessario non solo per prevenire la commissione dei reati e rendere esente la società da una possibile responsabilità, ma anche per prevenire la crisi e di conseguenza evitarne il fallimento. Invero, l'adozione del Modello Organizzativo può fungere da premessa essenziale per la costruzione di un adeguato assetto aziendale funzionale alla prevenzione e all'adeguata gestione della crisi. Il progetto analizzerà l'importanza degli adeguati assetti organizzativi nell'ottica della CCII consentendo di rilevare fatti aziendali che potrebbero essere spie di un malessere dell'impresa, persino anticipatorie di quegli indicatori e indici di crisi contemplati dal CCII.



**Finanziato dall'Unione
europea**
NextGenerationEU



Del resto, è noto come la crisi d'impresa comporti una maggiore esposizione della stessa al rischio di commissione di uno dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001. Al contempo, l'obiettivo del progetto è riscontrare come nei contesti aziendali caratterizzati da una persistente prassi di violazione delle procedure aziendali interne e del Modello 231, potrebbe essere maggiore il rischio di concretizzazione di situazioni di squilibrio economico-finanziario.

Il progetto si soffermerà, altresì, sulle strategie finanziarie come prevenzione e creazione di valore nel quadro delle politiche di sostegno alle imprese, analizzando da vicino anche la variabile fiscale che assume un ruolo sempre più rilevante nella governance aziendale, in considerazione dell'impatto che lo stesso può avere sui flussi di cassa aziendali.

A tal riguardo il progetto si prefigge di verificare in ambito nazionale e comunitario i diversi assetti delle società nonché la gestione finanziaria delle stesse, per soffermarsi sulle dinamiche di controllo interno a tutela della prevenzione della crisi.